Travolto sui binari, muore un operaio Il treno da Napoli era diretto a Bergamo

L'incidente. A Chiari un portoghese di 51 anni investito dal convoglio ad alta velocità «Italo» Vani i soccorsi. Rfi: «Presenza indebita sulla linea». Forse è stato ingannato dalla fitta nebbia

Un treno ad alta velocità «Italo» partito dalla stazione di Napoli alle 17,55 di lunedì e che sarebbe dovuto arrivare a Bergamo a mezzanotte e 25 minuti, ha travolto e ucciso un operaio all'altezza del territorio di Chiari, nella Bassa Bresciana. L'incidente poco dopo mezzanotte di lunedì. La vittima si chiamava Lima Martins Rolando Joao: nato in Portogallo, aveva 51 anni e si trovava alla stazione di Chiari per lavorare su un traliccio dell'alta tensione per conto di una azienda esterna a Rfi.

Gli inquirenti ritengono possa essersi trattato di un errore umano: l'operaio potrebbe non aver sentito l'arrivo del treno o non averlo visto arrivare a causa della nebbia fitta. I dettagli dell'incidente li sta ricostruendo la polizia ferroviaria di Chiari. L'impatto è stato tremendo: ancora ieri sui binari c'erano, distrutti, lo smartphone e l'orologio della vittima.

Ascoltato il macchinista

Gli inquirenti hanno ascoltato il macchinista del treno e i colleghi dell'uomo che con lui avrebbero dovuto lavorare l'altra notte. Erano stati infatti programmati dalla società «Terna» i lavori di «tesatura» dei conduttori su una linea della rete elettrica nazionale in costruzione lungo la Milano-Brescia, nella tratta tra Calcio e Chiari. «L'evento è avvenuto prima dell'orario stabilito di avvio delle attività pianificate con fermo treni», ha fatto sapere «Terna».

Dal canto suo, Rfi ha precisato: «È stato investito da un treno mentre si trovava indebitamente su un binario ferroviario». L'operaio era dipendente della azienda «Rebaioli» di Darfo Boario Terme (Brescia) e di recente aveva lavorato anche in Norvegia per un'importante commessa acquisita dal gruppo bresciano.

Il treno – sul quale viaggiavano anche numerosi passeggeri bergamaschi che stavano tornando verso la nostra città – è rimasto fermo a lungo per consentire alla polizia ferroviaria di effettuare i rilievi del caso. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Chiari.

Le reazioni all'incidente

Sul caso è intervenuto anche il vice premier e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini: «Attendo di avere tutti i dettagli e le spiegazioni affinché venga fatta piena luce sull'episodio. La sicurezza nei cantieri è e sarà sempre una priorità». Anche il leader dell'Ugl, Paolo Capone, ha commentato:



Il luogo dell'incidente ferroviario dell'altra notte

> Il vice premier Matteo Salvini: «Sicurezza sui cantieri, sarà sempre una nostra priorità»

«Chiediamo da anni più controlli e più sanzioni, perché le situazioni di rischio vengano limitate quanto più possibile. Al contempo, riteniamo che fare formazione e diffondere una cultura della sicurezza sul lavoro a tutti i livelli e tra tutti i lavoratori, anche quelli più giovani, sia fondamentale per evitare le tragedie di cui ormai spesso dobbiamo prendere atto». Sempre sul fronte dei sindacati, la Confederazione unitaria di base ha denunciato che «la strage infinita continua» e che la Lombardia «si conferma maglia nera».

«Non viene smentita la statistica – afferma il Centro studi dello stesso sindacato – che per il 2023 a livello nazionale ha rilevato circa 1.485 "uccisi dal lavoro", fra cui fra i 500 e i 600 in itinere, vale a dire che hanno perso la a vita in viaggio o andando o tornando dal luogo di impiego».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITARI PER GAZA

«Stop alla guerra» Flashmob in centro

Il gruppo bergamasco della Rete Sanitari per Gaza organizza il 10 febbraio (ore 15) in piazza Vittorio Veneto un flashmob per chiedere un immediato cessate il fuoco e la creazione di corridoi umanitari per raggiungere la popolazione palestinese. Il gruppo chiede anche il rispetto della Convenzione di Ginevra e «una soluzione politica a partire dal regime di apartheid e delle politiche di colonizzazione e occupazione». Aderiscono all'iniziativa la Rete Bergamo per la Palestina e l'Associazione Medicina democratica.

IN BIBLIOTECA

Confronto sui nonni a Boccaleone

Un confronto sul ruolo dei nonni è in programma mercoledì 7 febbraio alle 17 alla Biblioteca «Betty Ambiveri» di Boccaleone. L'iniziativa «Nonni oggi: luci e ombre» è promossa dal Comune di Bergamo, terza tappa di un percorso nato dalle riflessioni della Rete di quartiere di Boccaleone che sta proponendo alcuni momenti in cui ci si possa informare re su come si può essere nonni oggi, in rapporto ai nipoti ma anche ai genitori. Durante l'incontro interverrà Leonello Venturelli, pediatra e Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per il Comune di Bergamo, per dare spazio a domande e riflessioni proprio sulla contemporaneità del ruolo dei nonni. Iscrizione consigliata entro il 5 febbraio a reteboccaleone@gmail.com.

Soroptimist, cambio al vertice. Gambarini è la nuova presidente

Passaggio di consegne
La presidente uscente Minervini ha passato il testimone. Rinnovato anche il Consiglio



Annamaria Minervini ed Erina Gambarini

Cambio al vertice del Soroptimist international club di Bergamo. Il 23 gennaio, dopo l'annuale Messa in ricordo delle socie defunte nella Cappella del Patrocinio della Basilica di Sant'Alessandro in Colonna, si è svolta al ristorante «La Marianna» la conviviale di apertura dell'anno sociale 2024, con il passaggio delle consegne tra le presidenti. Alla presidente uscente Annamaria Minervini è subentrata Erina Gambarini per il biennio 2024-2025. Contrasto alla violenza di genere, impegno sociale per le donne carcerate, impegno culturale delle donne e per le donne per ridurre il divario di genere, ambiente, consumo e produzione responsabili, educazione finanziaria, mondo femminile e sport. Su questi temi, tra gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, si concentreranno le azioni del Soroptimist secondo le indicazioni della nuova presidente nazionale Adriana Macchi per il biennio 2024-2025. Il nuovo Consiglio è così costituito da: presidente Erina Gambarini, past presidente Annamaria Minervini, vice presidente e consigliere Anna Falanga, le consigliere Sabrina Buoro, Anna Pagnini, Francesca Maffioletti, Mariangela Vaccari, Nicoletta Morelli, Silvia Baldis, la tesoriera Michelina Aspromonte, la segretaria Alessandra Melchioni Belcredi, la segretaria aggiunta Ivana Suardi, le delegate Olivia Angelucci, Marialuisa Cordone, la «programme director» Anna Paganoni Tomasi, l'«assistant programme director» Gabriella Cortinovis Savoldi.

Campagnola Modifiche alla viabilità per un cantiere

I lavori

Per consentire i lavori stradali per le operazioni di posa di linea elettrica interrata di MT, in via Campagnola e in via De Saussurre, è stata emessa un'ordinanza di regolamentazione della circolazione che, da oggi fino a martedì 13 febbraio, istituisce una serie di provvedimenti viabilistici. In via De Saussurre: divieto di sosta permanente con rimozione forzata ambo i lati per tutte le categorie dei veicoli. In via Campagnola: senso unico di marcia in direzione di via Zanica per tutte le categorie dei veicoli; divieto di transito pedonale con deviazione dei pedoni sul marciapiede opposto a quello interessato dai lavori stradali; limite di velocità di 30 Km/h. In via Zanica all'intersezione semaforizzata con via Campagnola: divieto di accesso in via Campagnola per tutte le categorie dei veicoli; restringimento della carreggiata e istituzione del limite di velocità di 30 Km/h; divieto di transito pedonale con deviazione dei pedoni sul marciapiede opposto a quello interessato dai lavori.



VkVSlyMjZDgxYTc4ZmMtZjg2OS00NTY4LWExMzYtZTJkMzQ4YmFmMjUxIyMjNjIwZmU2ZGUtNGViMy00NTQyLTk5NTQtNWVkMzRkMDhoOWJlIyMjMjAyNC0wMS0zMVQxMTozMzo1NSMjI1ZFUg==